



INFORMATIVA PER LA SICUREZZA DEI VISITATORI

“LA PRIMA OPERA D’ARTE, SEI TU”

Benvenuti/e

Il presente Regolamento elaborato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Firenze e la provincia di Prato (SABAP-FI in Piazza de’ Pitti, 1 – 50125 Firenze) ha lo scopo di informare i visitatori sulle norme comportamentali generali e di emergenza da osservare in occasione delle visite guidate presso le sedi e i siti di competenza.

State per accedere ad un sito culturale, accompagnati da personale esperto, ma in un luogo e in spazi non progettati per la presenza dell’uomo, e dunque, si richiede massima cautela e attenzione per i pericoli che potrebbero determinarsi. In primis per l’ambiente in cui vi muoverete, frutto di scavi archeologici o interventi di restauro, con fattezze strutturali estremamente diversificate, con possibile presenza di condizioni meteo avverse (vento forte, piogge, fulmini etc.), la presenza di insetti e animali provenienti anche da aree circostanti, per possibili condizioni di stress termico. Vi preghiamo di prendere visione delle presenti disposizioni, e adottare un comportamento improntato all’autotutela e solidarietà nei confronti di altri visitatori in caso di emergenza.

VILLA ROMANA DI VIA PETROSA

Breve descrizione del sito

Nei primi anni 2000, le indagini archeologiche preventive effettuate per la costruzione del nuovo Centro Commerciale Ipercoop di via Petrosa, a Sesto Fiorentino, hanno messo in luce i resti di una villa rustica romana, che si inseriva con ogni probabilità in un contesto ricco di insediamenti rurali che sorgevano nel territorio circostante la piana di *Florentia*.

L’edificio sembra essere stato in uso per un lungo periodo, dal I secolo a.C. fino alla fine del III secolo d.C. con un nucleo più consistente databile fra il I e il III secolo d.C. e comprendeva, come di consueto, una *pars urbana*, riservata al proprietario, più rifinita e curata nelle decorazioni, e una *pars rustica*, destinata allo svolgimento delle attività dell’azienda. Numerosi sono i materiali ritrovati: ceramiche fini da mensa e ceramiche comuni, oggetti in bronzo e osso, frammenti di vasi di vetro, lucerne, monete, anfore, recuperati perlopiù sotto il crollo di tegole e coppi pertinente alla copertura del tetto.

A seguito degli scavi, l’area è stata musealizzata ed è attualmente visibile nel parcheggio sotterraneo del Centro*Sesto Coop.

INFORMATIVA PER LA SICUREZZA DEI VISITATORI

“LA PRIMA OPERA D’ARTE, SEI TU”

NORME E DIVIETI PER LA SICUREZZA, LA TUTELA E IL DECORO

È severamente vietato:

- scrivere sui muri o sui materiali esposti
- danneggiare o asportare materiale archeologico
- toccare gli oggetti esposti (se non appositamente realizzati)
- salire su capitelli, colonne, blocchi presenti nell’area

Chiunque scrive sui muri danneggia distrugge disperde deteriora i beni archeologici e monumentali nel parco archeologico è punito con la reclusione da 2 a 5 anni e con la multa da euro 2.500 a euro 15.000 (art. 518 duodecies del Codice penale)

NORME COMPORTAMENTALI GENERALI

- Osservare un comportamento consono al contesto: parlare con tono di voce pacato, mantenere le suonerie dei cellulari in silenzioso o basso volume, non consumare alimenti e bevande durante la visita;
- Rimanere nel gruppo e seguire il percorso di visita;
- È vietato accedere a locali tecnici, Uffici, Servizi e Aree esterne che non siano oggetto del percorso di visita guidata;
- Effettuare fotografie o riprese solo previa autorizzazione da parte del personale
- È vietato fumare in tutte le aree;
- Non lasciare incustoditi oggetti personali;
- Segnalare immediatamente alla Guida ogni fabbisogno di assistenza, anomalia o stato di pericolo riscontrato;
- Una volta terminata la visita recarsi all’uscita seguendo le indicazioni fornite dal personale accompagnatore.
- I Minori non possono accedere all’area se non accompagnati da un adulto;
- L’accompagnatore deve assicurare la vigilanza del minore per tutta la durata della visita e assicurarsi che non acceda per nessun motivo ad aree interdette al pubblico o comunque non facenti parte del percorso di visita;
- L’accompagnatore si assicurerà e vigilerà affinché il minore/i rispetti le stesse norme comportamentali e di sicurezza previste per chiunque acceda al percorso di visita;

Il personale SABAP-FI si riserva di allontanare dalla sede i visitatori che assumono un atteggiamento pericoloso per la propria e l’altrui sicurezza.

NORME COMPORTAMENTALI PER ACCESSO A EDIFICI O SITI CULTURALI

È necessario calzare scarpe chiuse possibilmente dotate di suola con elementi di grip (trekking); sono vietate ciabatte e scarpe aperte e con tacco.

Possibilmente dotarsi di borraccia (idratazione), e nei mesi estivi di cappello (ombreggiatura capo).

Nei mesi primaverili e estivi è consigliabile dotarsi di preparati e sostanze repellenti per gli insetti.



INFORMATIVA PER LA SICUREZZA DEI VISITATORI

“LA PRIMA OPERA D’ARTE, SEI TU”

Per lo sviluppo naturale del sito, e del percorso scelto e definito dalla guida, potrebbero esserci una alternanza di zone non pianeggianti, accessibili attraverso percorsi storici spesso accidentati, con numerosi dislivelli e scale antiche non livellate molto ripide e percorsi a tratti sconnessi e accidentati.

Durante la visita si prega quindi di prestare sempre molta attenzione al percorso lungo il cammino e di seguire le regole riportate qui di seguito:

- È vietato l’accesso alle zone precluse al pubblico
- È vietato sostare o camminare fuori dai percorsi
- È vietato sporgersi da parapetti e ringhiere
- È vietato correre
- È vietato introdurre animali, se non ad uso di pet-therapy o come accompagnatore in caso di invalidità: in entrambi i casi va esibita idonea documentazione
- È richiesto un abbigliamento consono alla rilevanza e ufficialità dei luoghi, per cui non sono ammessi abiti da cerimonia, maschere, costumi e ogni altro travestimento lesivo della dignità e tutela del sito
- I bambini devono essere costantemente controllati e tenuti per mano
- È fatto obbligo di rispettare i camminamenti predisposti
- È consigliato prestare una costante attenzione al pavimento lungo i percorsi
- È obbligatorio seguire esclusivamente i percorsi aperti al pubblico
- È consigliato fare attenzione ai gradini non perfettamente livellati

Si rimette alla responsabilità personale dei visitatori la valutazione di accedere ai luoghi meno agevoli (percorsi inclinati e accidentati, scale con pedata molto alta).

Nessun indennizzo sarà dovuto e l’amministrazione declina, di conseguenza, qualsiasi responsabilità in merito ad eventuali infortuni.

INFORMATIVA PER LA SICUREZZA DEI VISITATORI

“LA PRIMA OPERA D’ARTE, SEI TU”

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I. PER ACCESSO A CANTIERI DI SCAVO E RESTAURO ATTIVI

L’area che state per visitare è un sito archeologico attivo, soggetto alla normativa sulla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008). Durante le attività di scavo e ricerca possono essere presenti rischi specifici. L’accesso è consentito esclusivamente se accompagnati da personale autorizzato.

RISCHI PRESENTI



- Terreno sconnesso e irregolare
- Presenza di scavi, trincee e dislivelli
- Rischio di caduta in buche o aree delimitate
- Possibile caduta accidentale di materiali
- Presenza di attrezzature manuali e meccaniche
- Eventuali mezzi in movimento
- Superfici scivolose (pioggia/fango)
- Esposizione ad agenti atmosferici (sole, caldo, vento)
- Presenza di polveri, insetti o piccoli animali



OBBLIGHI PER I VISITATORI

- Seguire sempre le indicazioni della guida
- Non oltrepassare barriere o nastri segnaletici
- Non toccare strutture, reperti o strumenti
- Prestare attenzione ai dislivelli
- Indossare calzature chiuse e adeguate
- Utilizzare eventuali DPI forniti (es. casco protettivo)



DIVIETI

- Allontanarsi dal gruppo
- Correre o assumere comportamenti pericolosi
- Fumare nell’area interessata
- Introdurre animali non autorizzati



IN CASO DI EMERGENZA

- Seguire le indicazioni del personale
- Raggiungere il punto di raccolta indicato
- Segnalare immediatamente eventuali malori o infortuni

VISITA AL SITO ARCHEOLOGICO DELLA VILLA ROMANA DI VIA PETROSA – SESTO

La presente liberatoria ha lo scopo di regolamentare l'accesso all'area Archeologica della VILLA ROMANA DI VIA PETROSA (Sesto Fiorentino – FI), alla struttura espositiva/museale e di restauro ad essa connessa, da parte dei non addetti ai lavori, al fine di consentire la visita agli scavi archeologici e ai reperti in essa rinvenuti.

Io sottoscritto/a DICHIARO:

- di aver preso visione dell'informativa presente sul sito dell'Istituto, che informa compiutamente le caratteristiche dell'area e le misure di tutela, prevenzione e protezione illustrate per un sicuro accesso ad un'area oggetto di scavi archeologici e di altre attività volte alla conservazione dei beni ritrovati;
- di partecipare spontaneamente alla visita dell'area di scavo ricompresa all'interno del sito archeologico della VILLA ROMANA DI VIA PETROSA e delle strutture ad esso connesse;
- di essere pienamente consapevole dei potenziali rischi ai quali posso essere esposto e dei rischi derivanti dalle attività di ricerca archeologica, manutenzione del verde e qualunque altro lavoro necessario alla conservazione e preservazione del sito.
- di manlevare la Soprintendenza della città metropolitana di Firenze e della provincia di Prato da qualsiasi responsabilità civile e penale per eventuali danni fisici e materiali alla propria persona e/o alle proprie cose che dovessero derivare dalla presenza del sottoscritto nell'area oggetto di visita.

RICONOSCO

che la Soprintendenza della città metropolitana di Firenze e della provincia di Prato ha adottato tutti i presidi di sicurezza idonei al corretto e sicuro svolgimento della presente attività, ed ha altresì provveduto a rendermi edotto/a ed informata/o in merito a tutte le misure di sicurezza che disciplinano l'accesso al SITO ARCHEOLOGICO come visitatore, dal momento dell'ingresso fino all'uscita dall'area delimitata e segnalata dalla cartellonistica, attraverso il rispetto delle seguenti regole di sicurezza finalizzate a tutelare l'incolumità del visitatore e del personale che lavora nell'area;

ASSUMO E ACCETTO

che qualsiasi violazione al presente regolamento sarà da considerarsi arbitraria, volontaria e contraria a quanto stabilito dalla Soprintendenza della città metropolitana di Firenze e della provincia di Prato e quindi tale da esonerare la stessa da qualsiasi responsabilità civile e/o penale per danni a persone e/o cose.

MI IMPEGNO

a non intraprendere qualsiasi azione (civile e penale) a tutela dei miei diritti ed interessi e/o per danni (diretti, indiretti, patrimoniali, non patrimoniali, morali, ecc.) patiti in conseguenza od occasione dell'accesso al sito archeologico.

A manlevare e tenere indenne la Soprintendenza della città metropolitana di Firenze e della provincia di Prato senza diritto a rimborsi, rivalse o regressi, da ogni pretesa e richiesta relativa a danni di qualsiasi natura e specie arrecati a terzi e/o occorsi a qualsiasi oggetto o bene, nonché a rimborsarla – a semplice richiesta e senza diritto ad opporre eccezioni – di qualsiasi somma che questi fossero chiamati a corrispondere a terzi in dipendenza dei fatti, delle situazioni o dell'esercizio dei diritti e delle pretese di cui è detto sopra.

AUTORIZZO

espressamente la Soprintendenza della città metropolitana di Firenze e della provincia di Prato a conservare e trattare in forma cartacea i miei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/03

Gruppo ore: del.....

Nome	Cognome	N° Documento	Firma